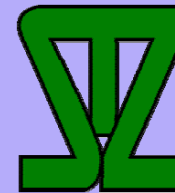


# Nuove disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

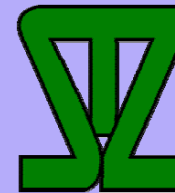
L'applicazione del Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza (T.U.S.) (Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008) nelle aziende agricole, zootecniche ed agrituristiche

Per. Agr. Carlo Zoppi



## Le principali differenze tra T.U.S. e 626

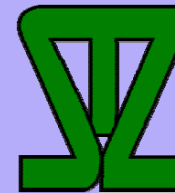
- I criteri di gestione del sistema (dall'approccio prevenzione all'approccio sistemico che considera tutti i fattori aziendali)
- Il sistema istituzionale (il T.U.S. definisce ruoli, compiti e competenze degli organi pubblici)
- La valutazione dei rischi ed il D.V.R.
- Gli obblighi e le responsabilità delle imprese, dei datori di lavoro e dei preposti
- Nuove sanzioni anche interdittive e sospensive per le aziende
- Nuove sanzioni per datori di lavoro, dirigenti e preposti che possono arrivare fino all'arresto



## I soggetti interessati

Sono soggette alle norme riportate nel Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza tutte le aziende in cui operano lavoratori anche parasubordinati o atipici, soci lavoratori, collaboratori e quanti ad essi equiparati.

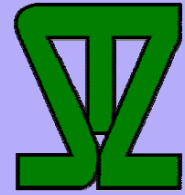
Nuovi impegni anche per le aziende prima non soggette alla "626"



## Imprese familiari e lavoratori autonomi

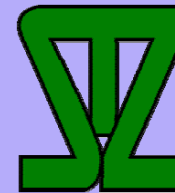
I componenti di imprese familiari e i lavoratori autonomi sono soggetti a precisi obblighi e responsabilità (art. 21 T.U.S.):

- Utilizzo di attrezzature a norma
- Utilizzo DPI
- Sorveglianza sanitaria
- Formazione ed informazione



## Le figure della sicurezza

- Datore di lavoro
- Dirigenti e Preposti
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Addetti alla gestione delle emergenze ed al primo soccorso
- Medico competente
- Consulenti esterni per la sicurezza

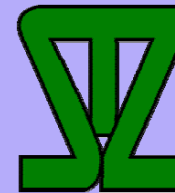


# Obblighi, responsabilità (anche penali) e deleghe

Le responsabilità e gli obblighi:

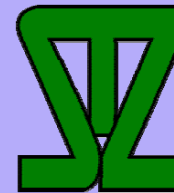
- dei datori di lavoro
- dei dirigenti e dei preposti
- del rspp
- dei lavoratori

Il sistema delle deleghe



## Gravi violazioni che possono portare alla sospensione dell'attività

- Mancata elaborazione del D.V.R.
- Mancata elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione
- Mancata formazione ed addestramento
- Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e relativa nomina del responsabile
- Mancata elaborazione dei POS
- Violazioni che espongono a rischio i lavoratori (cadute, seppellimento, elettrocuzione, amianto, ecc.)

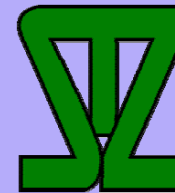


## La valutazione dei rischi (art. 28)

I datori di lavoro hanno il dovere di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori

in tutti gli aspetti connessi con il lavoro.

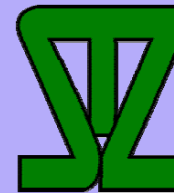
La valutazione del rischio consente ai datori di lavoro di prendere le misure necessarie per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.



## La valutazione dei rischi

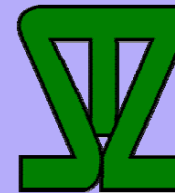
La valutazione del rischio è un processo di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza derivanti dai pericoli presenti sul luogo di lavoro.

Una valutazione del rischio consiste pertanto in un esame attento e sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, per stabilire cosa può provocare lesioni o danni, se è possibile eliminare i pericoli e, nel caso in cui ciò non sia possibile, quali misure preventive o di protezione sono o devono essere messe in atto per controllare i rischi.



## Una corretta valutazione del rischio: quali rischi valutare?

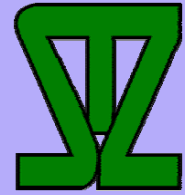
- Il datore di lavoro deve valutare tutti i rischi potenzialmente presenti sui luoghi di lavoro, non solo i rischi che residuano dopo aver messo in atto le misure di prevenzione e protezione già previste dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 626/94.
- Devono esser presi in considerazione non solo i rischi "A CAUSA DEL LAVORO", bensì "DURANTE IL LAVORO".



## DVR: ogni quanto deve essere aggiornato?

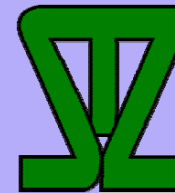
La valutazione del rischio deve essere aggiornata ogni qual volta si verifichi un cambiamento nel ciclo di lavoro, un cambiamento del tipo di macchinari, ecc., ovvero ogni volta che in azienda ci sia un cambiamento significativo.

(per i rischi fisici al massimo ogni 4 anni)



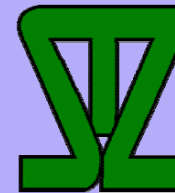
## Quali sono i principali requisiti di una corretta valutazione? (1)

- Il datore di lavoro elabora il documento di valutazione dei rischi con precisi requisiti, in particolare tenendo conto di: appalti, segnaletica di sicurezza, dpi, attrezzature e macchine, luoghi di lavoro, alcol e stupefacenti, campi elettromagnetici, rischi da stress correlati.
- La valutazione dei rischi viene effettuata con l'ausilio di tutte le figure aziendali.



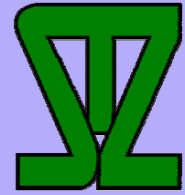
## Quali sono i principali requisiti di una corretta valutazione? (2)

- La valutazione dei rischi deve essere completa e nel documento devono essere individuate le misure di prevenzione e protezione.
- Viola la legge il datore di lavoro che elabori un documento incompleto, o un documento insufficiente o che trascuri rischi presenti.



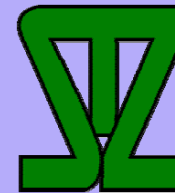
## Di chi è la responsabilità di una corretta valutazione?

- Il datore di lavoro ha un obbligo esclusivo ed indelegabile: valutare i rischi e redigere il documento di valutazione dei rischi.
- Il datore di lavoro è penalmente responsabile



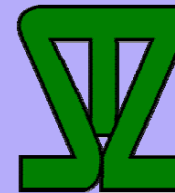
# Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Il documento che formalizza l'avvenuta valutazione dei rischi. Fornisce un quadro accurato della situazione aziendale, dei rischi presenti, della distribuzione delle mansioni, dei metodi e delle misure di prevenzione e protezione da adottare in azienda.



## Formazione ed informazione

La cultura della sicurezza si basa fundamentalmente sul principio della formazione e informazione del personale. C'è una connessione stretta con la valutazione dei rischi. L'addestramento dei lavoratori deve essere un momento fondamentale e antecedente il loro inserimento nei luoghi di lavoro.



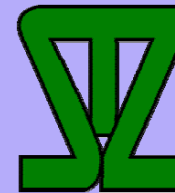
## Corretto uso dei DPI

Scegliere DPI adeguati che non ostacolino il lavoro.

Creare una "cultura" del DPI che deve essere visto come uno strumento apprezzato ed utilizzato dai lavoratori e non come un intralcio al lavoro.

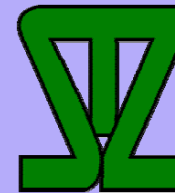
Formare i lavoratori al corretto uso.

Attivare la sorveglianza sull'uso dei DPI (obbligo per datore di lavoro e preposti).



# Contratti d'appalto e valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

- Le manutenzioni ordinarie e straordinarie
- Le ristrutturazioni
- I miglioramenti aziendali
- Il contoterzismo

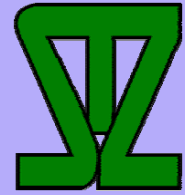


# Requisiti, obblighi e responsabilità

## DUVRI

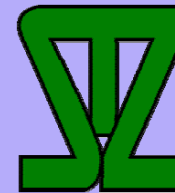
Obbligo	A cura di:
Verifica di idoneità tecnico - professionale	Committente o responsabile dei lavori
Redazione del piano operativo di sicurezza (POS)	Tutte le imprese esecutrici

...



# I sistemi di gestione sicurezza, salute ed ambiente (SGSL) (1)

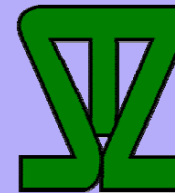
Un SGSL definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti.



## I sistemi di gestione sicurezza, salute ed ambiente (SGSL) (2)

Un SGSL è finalizzato a garantire :

- La riduzione progressiva dei costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie professionali;
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa;
- Contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- Migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa.



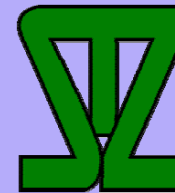
## L'apparato sanzionatorio

In particolare sono da segnalare:

- L'ammenda da 3000 a 9000 € per il datore di lavoro che non abbia redatto il D.V.R. secondo le modalità imposte dalla legge.
- L'arresto in caso di omissione da parte del datore di lavoro della valutazione dei rischi o di adozione della stessa in assenza degli elementi che costituiscono il contenuto obbligatorio del documento, qualora ciò avvenga in aziende caratterizzate da rilevante complessità o da rischi particolarmente elevati (biologici, cancerogeni, atmosfere esplosive, bonifica amianto, ecc.) oppure in aziende che operano in cantieri temporanei o mobili caratterizzati dalla compresenza di più imprese la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.

# L'apparato sanzionatorio

Obbligo	Sanzione
Nomina del medico competente	Arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da € 3000 a € 10000
Designazione incarichi	Arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3000
Affidare i compiti ai lavoratori in base alle loro condizioni di salute e fornitura dei DPI	Arresto da 3 a 8 mesi o ammenda da € 2000 a € 5000
Formazione ed addestramento	Arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 2000 a € 4000
Aggiornamento misure di prevenzione e protezione	Arresto da 4 a 18 mesi o ammenda da € 5000 a € 15000



Agli indirizzi internet:  
**[www.sophya.biz](http://www.sophya.biz)**  
**[www.studiotecnicozoppi.it](http://www.studiotecnicozoppi.it)**  
sono disponibili approfondimenti  
sull'argomento.  
**Grazie per l'attenzione.**